

Col. CC (ris) dr. Paolo Saliani
c/o ISF Corporate University
Via Leonardo da Vinci n. 5
20094 Corsico (Mi)
Tel. (+39) 02.3672.8310
Email: paolo.saliani@unisf.eu

In servizio dal 1982 al 2020 ha servito nell'Arma dei Carabinieri dapprima come Sottufficiale e poi come Ufficiale raggiungendo il grado di Colonnello. Nel corso della carriera ha prestato servizio presso i reparti territoriali dell'Arma dedicandosi alla polizia di prossimità. Distintosi nell'attività d'Istituto è stato inserito nel Nucleo Investigativo (Sezione Catturandi) per poi essere stato scelto quale addetto alle investigazioni nell'ambito del Raggruppamento Operativo Speciale Carabinieri (R.O.S.) 1[^] Reparto Investigativo 1[^] Sezione, impegnandosi in complesse e articolate indagini di polizia giudiziaria finalizzate al contrasto ed alla disarticolazione dei sodalizi criminali organizzati di matrice mafiosa. In questo periodo ha lavorato con le più autorevoli agenzie internazionali (DEA, FBI, Scotland Yard) e si è recato spesso all'Estero per indagini finalizzate alla localizzazione di latitanti.

Raggiunto il grado di Maresciallo è stato poi promosso Sottotenente ed ha proseguito la carriera, fino al congedo, raggiungendo il grado di Colonnello. In questo segmento di carriera ha comandato reparti territoriali votati al controllo del territorio, per poi essere assegnato alla direzione di un Nucleo Investigativo di livello provinciale, ove ha coordinato indagini su numerosi omicidi, su traffici internazionali di stupefacenti e di esseri umani e inerenti delitti contro la P.A. In particolare, si è dedicato all'affinamento delle tecniche investigative e del sopralluogo alle innovazioni tecnologiche e normative. In questo periodo ha potuto studiare il funzionamento degli scanner per l'acquisizione delle impronte papillari.

Dal 2011 al congedo, è stato Capo Centrale Operativa presso il Comando Provinciale di Milano, ove ha diretto il Servizio di Pronto Intervento, contribuendo alla trasformazione del numero d'emergenza 112 in 112 N.U.E.. In tale ambito ha altresì fornito il proprio contributo nella formazione del personale "laico" e nella standardizzazione delle procedure operative, rivedendo il Piano Coordinato del Controllo del Territorio della Città Metropolitana di Milano. Nello stesso periodo è stato il referente istituzionale dell'Arma per i rapporti con gli Organi d'informazione. In questo settore ha formato, addestrato e diretto un'aliquota di Carabinieri dedicati alla Sala Stampa.

Tra le diverse esperienze maturate si citano quelle compiute all'Estero. In *Kosovo*, quale Capo Ufficio Addestramento, ha provveduto a formare e redigere i programmi addestrativi per la *Kosovo Police* ed i suoi reparti speciali (Antiterrorismo, Tutela Ambientale e Forestale, Scorte e Sicurezza nonché Polizia Stradale). In Somalia, per conto dell'Unione Europea, è stato membro dell'*Advisor Team*. Qui ha supportato il Ministero della Difesa di quel Paese contribuendo a rivederne e riammodernarne il *legal framework*, redigendo il *Code of Conduct*, il *Disciplinary Code* ed il *Military Penal Code*. Inoltre, nell'attività addestrativa, ha formato il 1[^] Plotone di Polizia Militare delle Forze Armate somale ed ha somministrato a compagni dell'anti terrorismo corsi teorico - pratici di tecniche di osservazione, controllo e pedinamento.

Nel 2014/2015, in previsione dell'Esposizione Internazionale (Expo 2015) ha fornito il proprio contributo intellettuale e pratico nella redazione dei protocolli d'intervento in caso di grave perturbamento dell'ordine e della sicurezza pubblica e attentati terroristici.

Si è laureato presso l'Università di Siena nel Corso IN Scienze dell'Amministrazione – Curriculum Operatore Giudiziario. Ha inoltre frequentato il seminario sugli Atti persecutori e sulla Legislazione anti mafia, specializzandosi negli accertamenti patrimoniali. È stato tra i primi ad applicare l'adozione del braccialetto elettronico ed ha avuto il privilegio di collaborare con l'Autorità giudiziaria nell'adeguare la normativa a quelle nuove strumentazioni di controllo.

È Istruttore di tiro militare e della Banca Dati delle Forze di Polizia per l'interrogazione e l'aggiornamento degli archivi e degli schedari nonché operatore S.D.I.

